



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPrensIVO "Luigi Pirandello"  
RMIC875009 – C.F. 97197350586  
Via Appennini 53 - ☎ 0690531964 📠 069051865  
00013 Fonte Nuova (RM)  
✉ [RMIC875009@istruzione.it](mailto:RMIC875009@istruzione.it) [PECRMIC875009@pec.istruzione.it](mailto:PECRMIC875009@pec.istruzione.it)  
[www.istitutopirandello.edu.it](http://www.istitutopirandello.edu.it)



Prot. n. 3590/VI.2

Fonte Nuova, 08/10/2020

All'Albo online

Al sito web dell'istituzione scolastica

**OGGETTO: Determina a contrarre per affidamento diretto tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la Fornitura di device polifunzionali nell'ambito del Progetto**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - *Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”.*

Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo

Prot. n. AOODGEFID/4878 del 17 aprile 2020

Autorizzazione al progetto: **10.8.6A-FESRPON-LA-2020-334**

Titolo del progetto: **“Non uno lasciato indietro”**

Titolo del modulo: **“Fornitura Device polifunzionali”**

CUP: **G32G20000760007**

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** l'avviso pubblico del M.I. - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - Prot. n. AOODGEFID/4878 del 17 aprile 2020 per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) -Obiettivo specifico 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” - Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”;
- VISTO** il chiarimento del M.I. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - Ufficio IV – Autorità di Gestione Prot. n. 4892 del 20 aprile 2020, a valere dell'avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo Prot. AOODGEFID/4878 del 17 aprile 2020;
- VISTA** la proroga dei termini del M.I. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale Ufficio IV – Autorità di Gestione Prot. n. 10080 del 27 aprile 2020 a valere dell'avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo Prot. n. AOODGEFID/4878 del 17 aprile 2020;
- VISTA** la candidatura di questo Istituto N. 1025706 - 4878 del 17/04/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo;
- VISTA** la nota M.I. Ufficio IV – Autorità di Gestione Prot. n. AOODGEFID/10292 del 29 aprile 2020, riferita

alla pubblicazione delle graduatorie contenenti gli elenchi relativi alle istituzioni ammesse al finanziamento del progetto per la realizzazione di smart class;

**VISTA** la graduatoria definitiva riferita alle Istituzioni scolastiche della Regione Lazio allegata alla nota, nella quale questo istituto risulta collocato alla posizione n. 282 con punteggio 26,1914;

**VISTA** la delibera n. 36 del Collegio dei docenti del 29 aprile 2020 relativa all'approvazione dell'adesione al PON FESR – Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo;

**VISTA** la nota del M.I. Prot. n. AOODGEFID/10339 del 30 aprile 2020 di autorizzazione ai progetti, che rappresenta la formale autorizzazione dei progetti con relativo impegno di spesa da parte delle singole Istituzioni Scolastiche;

**VISTA** l'Autorizzazione al progetto del M.I.- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - Ufficio IV – Autorità di Gestione Prot. AOODGEFID – 10446 del 5 maggio 2020;

**VISTI** i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento €pei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto approvato con Delibera n. 11 del 26/02/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 43 del 29 novembre 2019 di approvazione del Programma Annuale 2020;

**VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento Amministrativo»;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sbocca Cantieri);

**VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

**VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività

<b>VISTA</b>	<p>negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 €»;</p> <p>la delibera del Consiglio di Istituto n. 46 del 29 novembre 2019, che fissa in € 20.000,00 la soglia massima per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del Dirigente Scolastico in riferimento all'affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 € e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;</p>
<b>CONSIDERATO</b>	<p>che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);</p>
<b>VISTA</b>	<p>la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</p>
<b>CONSIDERATA</b>	<p>la necessità di dotare la scuola del primo ciclo di istruzione di devices al fine di garantire, nella fase emergenziale, la didattica a distanza e il diritto allo studio e, superata la fase emergenziale, utilizzare i dispositivi digitali come supporto alle ordinarie attività didattiche;</p>
<b>CONSIDERATA</b>	<p>la necessità di acquisire dei beni aventi le seguenti caratteristiche:  Notebook dotati di un processore i3-7020U, Ram 4GB, Hard Disk 256GB, dimensioni dello schermo 15,6 pollici, Risoluzione 1920x1080 (Full HD), Webcam, Wi.Fi, Win 10 Pro, Schermo interattivo Samsung Flip2 65", carrello di ricarica, tastiere facilitate;</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'interesse pubblico all'affidamento in oggetto ai fini dell'attuazione del Progetto 10.8.6A-FESRPN-LA-2020-86 e del potenziamento della didattica a distanza, nel rispetto della tempistica di conclusione del progetto medesimo;</p>
<b>DATO ATTO</b>	<p>della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia che soddisfino in pieno i requisiti dei beni da acquistare come da documentazione agli atti;</p>
<b>VERIFICATO</b>	<p>che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);</p>
<b>RITENUTO</b>	<p>congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 alla luce delle sottoindicate adeguate motivazioni:</p>

- a) valore dell'appalto di importo pari o inferiore a € 40.000,00, come previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";
- b) della rispondenza piena di quanto offerto all'interesse pubblico che l'Istituto, quale stazione appaltante, deve soddisfare ai fini dell'attuazione del Progetto 10.8.6A-FESRPN-LA-2020-86;
- d) valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni tecnico economiche di acquisizione;
- e) ottimizzazione dei tempi di acquisizione;

**VISTO** il Decreto di assunzione in Bilancio del finanziamento n. 1968/VI.2 del 27/05/2020;

**PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura ammonta ad € 9.554,00 esclusa IVA (pari ad € 2.101,88) per un importo complessivo di € 11.655,88 e trova copertura nel Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2020;

**CONSIDERATO** che, a seguito di un'indagine di mercato condotta mediante consultazione di prodotti offerti sul portale AcquistinretePA, la fornitura rispondente ai bisogni dell'Istituto è risultata essere quella dalla Ditta CONVERGE S.p.a.;

**CONSIDERATO** che il prodotto offerto dalla Ditta CONVERGE S.p.a. corrisponde ai criteri di efficienza ed economicità;

**VISTO** l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 e l'art. 3, comma 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice unico di progetto (CUP) per tutti i progetti "d'investimento pubblico";

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

**VISTO** il Documento di gara unico Europeo (DGUE), con il quale l'operatore economico affidatario ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016;

**VISTA** la visura della Camera di Commercio;

**VISTO** l'esito della consultazione del casellario ANAC;

**VISTO** il documento unico di regolarità contributiva (DURC)

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

### **DETERMINA**

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto: n. 29 Notebook dotati di un processore i3-7020U, Ram 4GB, Hard Disk 256GB, dimensioni dello schermo 15,6 pollici, risoluzione 1920x1080 (Full HD), Webcam, Wi-Fi, Win 10 Pro – n. 29 DAD SW Licence – n. 1 Schermo interattivo Samsung Flip2 65", comprensivo di installazione – n. 1 carrello di ricarica, n. 2 tastiere facilitate - per un totale di € 9.554,00 oltre IVA 22%, all'operatore economico CONVERGE S.p.a. – Via Mentore Maggini 1 - 00143 ROMA – Codice Fiscale e Partita IVA 04472901000 - per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 11.655,88 IVA inclusa (€ 9.554,00 + IVA pari a € 2.101,88);
- di autorizzare il Direttore S.G.A. all'imputazione della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto della fornitura per un importo di € 11.655,88 IVA inclusa all'apposita Attività A03-11 "PON FESR SMART CLASS-Avviso 4878/2020 - 10.8.6A-FESRPN-LA-2020-334 – NON UNO LASCIATO INDIETRO" del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2020.

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof. Antonio Sansotta.

La presente Determina viene pubblicata all'Albo istituzionale on-line nella sezione "PON 2014-2020" del sito di questo Istituto ([www.istitutopirandello.edu.it](http://www.istitutopirandello.edu.it))

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Antonio Sansotta